

IL RADIOMETRO DI CROOKES

Nel 1873, mentre stava svolgendo alcune ricerche, il grande sperimentatore Sir William Crookes sviluppò un particolare tipo di radiometro, uno strumento per misurare l'energia radiante della luce.

Lo strumento consiste di una piccola elica a 4 pale; ogni pala ha una superficie annerita e una bianchissima. Le 4 pale sono collegate a un mozzo centrale che può ruotare sopra la punta di un ago, con un attrito davvero piccolissimo.

Tutto il meccanismo è rinchiuso in un bulbo di vetro dal quale è stata estratta l'aria, ma non tanto da creare un vuoto perfetto.

Quando la luce del sole, o di una qualsiasi lampada colpisce il radiometro, l'elica inizia a girare nel senso in cui avanzano le superfici chiare delle palette, fino a raggiungere circa 3.000 giri il minuto, come se si manifestasse una spinta maggiore sulle facce scure.